



## COMUNE DI ASSEMINI

COPIA

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 64**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2019

L'anno **2018** addì **17** del mese di **Dicembre** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **16.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
CARIA SILVIA	SI	MEREU PAOLA	NO
CERA ANDREA	SI	MOLINU GIANLUCA	SI
CONGIU NICOLA	SI	PILLONI RICCARDO	SI
CONSALVO FRANCESCO	SI	PINTUS DAVIDE	SI
CROBEDDU FILOMENA	SI	SABEDDU GIORGIO	SI
DEIDDA VINCENZA	SI	SANNA SANDRO	NO
DEMONTIS STEFANO	NO	SCANO ANTONIO	NO
DESOGUS FRANCESCO	NO	SERRA EMANUELA	SI
FANNI MANUELA	SI	STARA SABRINA	SI
GARAU LUIGI	SI	TUVERI FILIPPO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	URRU ALESSANDRO	SI
LICHERI SABRINA	SI	VENTURELLI MATTEO	SI
MELIS IVANO	NO		

**Totale Presenti 19**

**Totale Assenti 6**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CARIA SILVIA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri CONGIU NICOLA, PINTUS DAVIDE, VENTURELLI MATTEO



## COMUNE DI ASSEMINI

Il Presidente del Consiglio, alle ore **16.55**, invita il Segretario Generale a procedere all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 19- Consiglieri assenti n. 6 (Melis, Sanna, Demontis, Desogus, Mereu, Scano)**.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Comunali Pintus e Congiu per la maggioranza e Venturelli per la minoranza.

Il Presidente del Consiglio apre la fase delle comunicazioni (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Interviene, per una comunicazione, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta, l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Dr. Simone Carta.

Chiedono e ottengono parola i Consiglieri Consalvo e Venturelli (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Replica l'Assessore Carta (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Il Presidente del Consiglio apre la fase delle interrogazioni alla quale intervengono (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta) i Consiglieri Venturelli e Consalvo.

Il Presidente del Consiglio Silvia Caria introduce il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto <<**Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti per l'anno 2019 –proposta per il Consiglio**>> e concede la parola all'Assessore per la relazione di competenza.

Illustra la proposta l'Assessore ai Servizi Manutentivi, Igiene Urbana, Servizi Cimiteriali, Ing. Alessia Meloni (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Alle ore **17.12** entra in Aula Consiliare il Consigliere Sanna – **Consiglieri presenti n. 20 – Consiglieri assenti n. 5 (Melis, Demontis, Desogus, Mereu, Scano)**.

Intervengono i Consiglieri Consalvo, Venturelli, Lecis e Garau (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Alle ore **17.44** entra in Aula Consiliare il Consigliere Demontis – **Consiglieri presenti n. 21 – Consiglieri assenti n. 4 (Melis, Desogus, Mereu, Scano)**.

Interviene altresì il Consigliere Congiu (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

---

Replica l'Assessore Meloni (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Chiede e ottiene parola il Consigliere Consalvo (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta n. 87 del 28.11.2018 recante ad oggetto <<**Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti per l'anno 2019\_proposta per il Consiglio**>> e invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé discussa.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Melis, Desogus, Mereu, Scano)**
- **Voti favorevoli n. 15**
- **Voti contrari n. 6 (Consalvo, Venturelli, Stara, Demontis, Lecis, Garau)**

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Melis, Desogus, Mereu, Scano)**
- **Voti favorevoli n. 15**
- **Voti contrari n. 6 (Consalvo, Venturelli, Stara, Demontis, Lecis, Garau)**

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- La Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) commi da n.641 a n.668, ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 Gennaio 2014, una nuova tassa, denominata *Tassa sui rifiuti* (TARI), in sostituzione sia del *Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi* (TARES), che della Tariffa Igiene Ambientale (TIA);
  - Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Vengono invece escluse dalla TARI – in analogia a quanto già previsto per la TARES – le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comunali condominiali non detenute o occupate in via esclusiva;
-

- La tassa è relativa ai rifiuti e che il tributo propriamente detto è corrisposto in base alla tariffa;

**CONSIDERATO** quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi, per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n.158/1999;

**VISTO** il comma 683 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), che prevede infatti, analogamente a quanto previsto per la TIA, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, suddivisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

**VISTI** i dati pervenuti all'ufficio tecnico manutentivo – igiene urbana, dai competenti uffici comunali e dalla ditta appaltatrice del servizio, necessari alla redazione dello schema del PEF di che trattasi;

**RITENUTO** quindi di dover approvare l'allegato Piano Economico Finanziario 2019, per l'applicazione del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tari);

**VISTO** l'art. 42 comma 2 del D.lgs 267/2000 nella quale si esplicita la competenza del Consiglio Comunale;

**ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione recante ad oggetto <<**Approvazione del Pino economico Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti per l'anno 2019**>>;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto verbale n. 32 del 29.11.2019;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso,

**DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tari) per l'anno 2019, parte integrante e sostanziale del presente atto;

---

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4° del TUEL – D.Lvo n.267/2000 e ss.ms.ii.

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.TO CARIA SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO



# **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

**PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE  
SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARI)**

***ANNO 2019***

# Sommario

<i>Premessa</i> .....	2
<i>PARTE I: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI</i> .....	3
<i>il servizio di gestione dei rifiuti anno 2018</i> .....	3
<i>1. Il modello gestionale del Servizio di gestione dei rifiuti anno 2018</i> .....	3
<i>1.1 attività mezzi e attrezzature</i> .....	3
<i>PARTE II: MODELLO GESTIONALE PER L'ANNO 2019</i> .....	5
<i>2.1 Premessa</i> .....	5
<i>PARTE III: DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI</i> .....	8
<i>3 Il prospetto economico finanziario</i> .....	8
<i>3.1 Disposizioni normative</i> .....	8
<i>3.2 Individuazione e classificazione dei costi del servizio</i> .....	9
<i>3.3 Costi di gestione CG</i> .....	9
<i>3.4 Costi comuni (CC)</i> .....	9
<i>3.5 Costi d'uso del capitale</i> .....	9
<i>PARTE IV: COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019</i> .....	10
<i>4.1 Individuazione costi dell'appalto</i> .....	10
<i>4.2 Individuazione costi del personale (interno all'ente)</i> .....	10
<i>4.3 Individuazione costi di smaltimento</i> .....	10
<i>Tabella: tariffe di riferimento:</i> .....	12
<i>4.4 Individuazione di costi comuni diversi e confronto costi</i> .....	15
<i>PARTE V: TABELLE CK-CG-CC</i> .....	16
<i>PARTE VI: CONCLUSIONI</i> .....	20

## **Premessa**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a)  *i profili tecnico-gestionali*; che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b)  *i profili economico-finanziari*, che individuano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione – Prospetto economico-finanziario (PEF)

Sotto quest'ultimo profilo il PEF rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione. Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al citato decreto; in alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

Il PEF deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e sono riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali, i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili; i costi variabili, che dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia).

Successivamente, i costi fissi e quelli variabili dovranno essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determinerà le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi in esso rappresentati. E' necessario precisare che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati, poiché solo tali tipologie di rifiuto rientrano nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non

sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## **PARTE I: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

### **il servizio di gestione dei rifiuti anno 2018**

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è definita come la raccolta il trasporto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e servizi connessi.

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia di materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, trasformandoli in materie prime secondarie.

Nel Comune di Assemini si attua, fin dal mese di ottobre 2008, la raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo porta a porta, che prevede la raccolta delle frazioni valorizzabili e il conferimento delle stesse presso le piattaforme di recupero; mentre per la frazione del secco residuo viene conferita presso il termovalorizzatore del Tecnocasic di Macchiareddu.

### **1.1 Il modello gestionale del Servizio di gestione dei rifiuti anno 2018**

#### **1.1 attività mezzi e attrezzature**

Il Comune di Assemini garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze, a mezzo di contratto d'appalto con la società Derichebourg - San Germano S.r.l. così come da Contratto originario rep. 200/2008, e da ultimo 464/2018

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi pubblici di igiene urbana e gestione dei rifiuti, con esclusione della pulizia delle caditoie ma comprensivi di raccolta, trasporto, recupero e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata, in regime di privativa ai sensi degli artt. 198, 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, e alla luce delle disposizioni in materia ambientale, emanate dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, ed in particolare alle Direttive n. 15/32 del 2004, n. 28/13 del 2015, 67/33 del 2015, 44/22 del 2016, 65/32 del 2016, 23/08 del 2017 e n. 14/23 del 20.03.2018 e al piano Regionale di rifiuti vigente.

Fanno parte dell'appalto, i servizi relativi allo spazzamento delle strade e servizi accessori, nonché la gestione del centro di raccolta comunale, ubicato in loc. Su Carropu, strada Assemini-Decimomannu.

Il servizio interessa il territorio urbano del Comune di Assemini, compresa la frazione di Truncu Is Follas, la relativa zona artigianale, mentre è esclusa dal servizio la zona industriale ubicata in località Macchiareddu e l'isola amministrativa montana. Per le case sparse in AGRO è attivo il Centro di raccolta comunale.

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana dalla società Derichebourg - San Germano S.r.l. sono di seguito esplicitati.

MEZZI UTILIZZATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI IN AMBITO URBANO		numero
Costipatore 65		1
Costipatori semplici		4
Pianale		1
Daily		6
Porter		2
Api Piaggio		6
Mezzi di movimentazione (scarrabile)		1
MEZZI UTILIZZATI PER LO SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		numero
Spazzamento meccanizzato		
autospazzatrici		2
ATTREZZATURE UTILIZZATE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DOMICILIARI		pattumiera
contenitori		
Raccolta domiciliare		7 litri,20 litri 30 litri
MEZZI UTILIZZATI PER LA RACCOLTA E TRASPORTO RU INDIFFERENZIATI		numero
Automezzi		
Compattatori semplici		1
Porter		1
Vasca		1
DOTAZIONI ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO		numero
Rottami ferrosi	Cassone scarrabile 30 mc	1
Alluminio	Cassone scarrabile 2 mc	0,5
Carta	Press container 20 mc	0,5
Cartone	Press container 20 mc	0,5
Pastica	Press container 20 mc	1
Vetro	Cassone scarrabile 20 mc	0,5
Verde	Cassone scarrabile 20/30 mc	3
Umido	Cassone scarrabile 20 mc	3
Ingombranti + tessili	Cassone scarrabile 30 mc	2
Oli minerali	Fusto 1000 litri	1
Oli vegetali	Fusto 1000 litri	1
Batterie	Contenitore 1 mc	1
Pile	Contenitore 1 mc	1
Farmaci	Contenitore 1 mc	1
Inerti	Cassa scarrabile 20 mc	1
Raee (R1 – R2 – R3)	Cassone scarrabile 30 mc	3
Raee (R4)	Ceste	5
Raee (R5)	Contenitore 1 mc	2
T e/o F	Contenitore 1 mc	2
Pneumatici	Cassone scarrabile 20 mc	1
PERSONALE DEDICATO ISOLA ECOLOGICA		unità
Equivalenti tempo pieno		2

PERSONALE COMPLESSIVO APPALTO IGIENE URBANA	
Tipologia di servizio	unità
Attività di spazzamento manuale e meccanizzato	7
Custodia gestione e pulizia centro di raccolta	2
Trasporto cassoni scarrabili	2
Raccolta e trasporto imballaggi	2
Raccolta diverse tipologie di imballaggi	17
Uffici amministrativi e controllo dei servizi	4
Meccanico	1
Raccolta panni	1
Personale per sostituzione malattie, infortuni ecc.	3
TOTALE PERSONALE	39

## **PARTE II: MODELLO GESTIONALE PER L'ANNO 2019**

### **2.1 Premessa**

Nel 2018 è stata rimodulata la progettazione del *“Sistema integrato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con un modello gestionale finalizzato all’applicazione della tariffazione puntuale e servizi collegati”*, la cui procedura di gara risulta attivata con Determinazione n. 602 del 4/06/2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 18/05/2018.

Il Comune di Assemini, concluse le procedure della Commissione di gara stà procedendo alla verifica delle dichiarazioni rese, propedeutiche alla aggiudicazione alla Soc San Germano srl (Mandante) e ditta Cooplat (mandataria). Tale servizio verrà presumibilmente avviato da gennaio 2019 per una durata contrattuale di 5 anni.

Pertanto i dati inseriti nella presente relazione riferiti al PEF 2019 riguardano il servizio di prossimo avvio.

Tra i principali obiettivi da raggiungere e le azioni da programmare nell’ambito del progetto di revisione vi sono i seguenti:

- risparmio economico.
- salvaguardia ambientale con il miglioramento del decoro urbano.
- riduzione della produzione dei rifiuti.
- raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ricorrendo al sistema misto “porta a porta” (PAP) e con ISE ed SMS, con sistemi per la raccolta dei dati utili per la tariffazione puntuale e analisi di fattibilità per l’applicazione della tariffa puntuale.
- giusto compromesso tra il sistema di raccolta “porta a porta” (PAP) e il sistema di “raccolta di prossimità” .
- piena funzionalità dell’Ecocentro, previa ristrutturazione dello stesso
- prevedere l’utilizzo dei “sistemi di raccolta multiscoperto” (SMS) a servizio delle aree mercatali e/o per la gestione di rifiuti durante sagre, feste e manifestazioni sportive in genere e/o per la gestione del servizio di prossimità per la raccolta differenziata dei rifiuti per circa 1500 utenze per 5 (cinque) giorni la settimana
- prevedere - previa progettazione dei lavori e ottenimento delle autorizzazioni necessarie - l’utilizzo e delle 3 (tre) “isole ecologiche” lungo la SS 130 a servizio delle utenze in agro.
- verificare la fattibilità di gestire la raccolta dei rifiuti nell’area industriale di Macchiareddu
- lasciare in capo agli uffici comunali esclusivamente i servizi di controllo, monitoraggio e verifica, in particolare attraverso software e hardware che consentano tra l’altro, anche la rete internet, l’interazione con i cittadini

- prevedere un sito web dedicato alla raccolta differenziata, da implementarsi e gestirsi cura dell'Impresa, che consenta ai cittadini di segnalare eventuali criticità o disservizi e che contenga altri elementi e informazioni di pubblico dominio e utilità
- rimodulare l'attività di pulizia delle caditoie sia in termini di servizi da svolgere sia in termini di spese ormai consolidate dall'Ente.

Tra i servizi ordinari minimi garantiti di cui si compone il nuovo appalto, si annoverano i seguenti:

- la raccolta differenziata dei rifiuti urbani con la raccolta porta a porta" e la raccolta di prossimità sia mediante il ricorso a isole ecologiche (ISE) per le utenze in agro e che risiedono in edifici multipiano sia mediante il ricorso a sistemi di raccolta mobile multiscoperto (SMS) con contenitori speciali in un'area del Centro Urbano, compreso il servizio di trasporto dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi (assimilati agli urbani) raccolti nell'intero territorio comunale;
- la gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti (Ecocentro) e l'avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti conferiti dalle Utenze Domestiche (UD) e dalle Utenze Non Domestiche (UND);
- la raccolta, il trasporto e l'avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali;
- lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle piazze del centro urbano;
- il lavaggio delle strade e delle piazze del centro urbano;
- la raccolta, il trasporto e l'avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti nelle aree interessate dai mercati rionali e stagionali temporanei;
- la raccolta, il trasporto e l'avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti in occasioni particolari quali feste e manifestazioni (sportive, politiche, culturali o di altro genere)
- lo svuotamento dei cestini portarifiuti presenti lungo le strade interne al centro abitato, nelle piazze, nei parchi e nei giardini pubblici
- la pulizia delle caditoie stradali (comprese condotte o allacci o pozzetti) lungo le strade interne al centro abitato e nelle piazze.
- la raccolta e il trasporto di rifiuti abbandonati lungo le principali vie di penetrazione all'agro;
- la consegna di materiale (mastelli, ecc.) alle Utenze Domestiche (UD) e alle Utenze Non Domestiche (UND).

I servizi aggiuntivi proposti in sede di gara sono i seguenti:

- Incremento del servizio di raccolta dei pannolini.
- Incremento del servizio di Raccolta dedicata di cartone presso le utenze non domestiche.
- Incremento del servizio di Raccolta dedicata dei RUP.
- Spazzamento manuale e meccanizzato domenicale di luoghi a frequentazione assidua come ad esempio le piazze adiacenti le chiese e luoghi di culto.
- Incremento orari apertura centro di raccolta.
- Servizio di diserbo mediante l'utilizzo di un trattore pe un totale di 10.000 mq annui in aree e luoghi stabiliti dall'amministrazione.
- Pulizia e manutenzione di fossi e canali di guardia per un numero di 60 ore annue da stabilire di concerto con l'amministrazione.
- Realizzazione di 2 alberi di Natale ecologici addobbati con materiali riciclati e informatici atti a sensibilizzare gli utenti sulla raccolta differenziata.
- Incremento aggiuntivo pulizie caditoie stradali.

Di seguito si indicano le dotazioni di mezzi e attrezzature previste dall'aggiudicatario per i servizi 2019/2023.

DETTAGLIO PARCO MEZZI	
QUANTITA	DESCRIZIONE
6	Porter con vasca 2,5
6	Automezzo con vasca ribaltabile da 2,5
2	Automezzo con lama costipatrice e vasca da 7 mc
1	Compattatore con camera da 18 mc con presa posteriore
2	Compattatore con camera da 25 con presa posteriore
1	Mezzo da 50 q.li per movimentazione SMS
1	Automezzo con spondina idraulica posteriore.
1	Autocarro con impianto scarrabile da 26 mc gru e rimorchio
1	Spazzatrice aspirante meccanizzata da 2 mc
1	Spazzatrice aspirante meccanizzata da 4 mc
1	Automezzo per attrezzature per spurgo caditoie
1	Autovettura

FORNITURE ANNUALI	
NUMERO	ATREZZATURE
372582	Sacchi 10 Litri
54229	Sacchi 70 Litri

FORNITURE TOTALI APPALTO	
--------------------------	--

RACCOLTA	MASTELLI 10 LT	BIDONE DA 10 LITRI AREATO	11064
	MASTELLI 40 LT	BIDONE DA 40 LT CON MICROCHIP	22973
	CARRELLATI 120 LT	BIDONE DA 120 CON MICROCHIP	3380
	OLI MINERALI 260 LT	CISTERNETTA DA 260 LT OLI MINERALI	15
	ABITI USATI	CONTENITORE DA 2 MC	15
	COMPOSTIERA	COMPOSTER DA 310 LI	300

IGIENE URBANA	CESTINO 65 LT	CESTINO STRADALE DA 65 LT	10
	CESTINO 65 LT	CESTINO STRADALE DA 65 LT	250
	BIG BAG	SACCHI IN POLIETILENE	20

CENTRO DI RACCOLTA	CONTAINER 10 MC	Container scarrabile da 10 mc a cielo aperto	2
	CONTAINER 25 MC	Container scarrabile da 25 mc a cielo aperto	5
	PRESS CONTAINER 14 MC	Container pressa da 14 mc	2
	ACCESSI E PESA CDR	Sistema di controllo	1
	PILE 550 LT	Contenitore da 550 lt per raccolta rifiuti pericolosi/pile	1
	FARMACI 250 LT	Contenitore da 250 l per raccolta rifiuti pericolosi/farmaci	1

	T e/o F DA 120 LT	Contenitore da 120 l	1
	NEON	Contenitore da 2 mc	1
	BATTERIE 850 LT	Contenitore da 850 l per raccolta batteria d'auto	1
	TONER 105 LT	Contenitore per toner da 105 l	1
	ABITI USATI	Contenitore da 2 mc	1
	OLI MINERALI 260 LT	Cisternetta da 260 l oli minerali	1
	OLI VEGETALI 500 LT	Cisternetta da 500 l oli vegetali e altri tipi di plii	1
	BIG BAG	Sacchi in polipropilene	20
	ROLLER	Ceste in metallo	10

INFORMATIZZAZIONE	ISOLA INTERRATA MISTA	ISOLA ECOLOGICA INTERRATA E PRESS CONTAINER COMPLETA	1
-------------------	-----------------------	--	---

### **PARTE III: DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

#### **3 Il prospetto economico finanziario**

Il Prospetto economico-finanziario, come detto rappresenta, con cadenza annuale, i flussi di spesa previsti per il raggiungimento degli obiettivi individuati e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli; rappresenta pertanto l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo. Le voci di costo del servizio sono determinate al punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R.158/1999 (commi 2 e 3).

Nel PEF vanno inserite tutte e sole le voci di costo indicate dal citato D.P.R. 158/1999, pertanto:

- nessun costo che non sia previsto dal metodo può rientrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal D.P.R. 158/1999.

E' importante inoltre segnalare che, nel caso di attivazione della TARI "tributo", l'IVA versata dal comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione, in quanto relativa all'acquisto di beni o servizi afferenti a operazioni non soggette all'imposta (art. 19, comma 2, D.P.R. 633/1972) e pertanto l'IVA è parte integrante del costo del bene o del servizio acquistato e quindi entra nel PEF; a tale scopo tutti gli importi sono stati riportati IVA compresa.

#### **3.1 Disposizioni normative**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare è costituito dalla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali non assimilabili agli urbani al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Così come specifica il punto 1, all. 1, D.P.R. 158/1999, in linea generale la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

$$\sum T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

Dove:

- $\Sigma T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento;  
CG<sub>n-1</sub> = costo di gestione del ciclo dei servizi attinenti ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente;  
CC<sub>n-1</sub> = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente;  
IP<sub>n</sub> = inflazione programmata per l'anno di riferimento;  
X<sub>n</sub> = recupero di produttività per l'anno di riferimento;  
CK<sub>n</sub> = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento.

Il Comune di Assemini tuttavia, avendo già concordato con l'Appaltatore i costi del servizio relativi all'anno in corso (2017), utilizzerà direttamente tali costi, oltre quelli di previsione relativi agli smaltimenti e alle altre voci come indicati nelle tabelle che seguono.

### **3.2 Individuazione e classificazione dei costi del servizio**

Verificati i costi complessivi del servizio in funzione degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, soprattutto esplicitando e affinando le previsioni del costo della parte del servizio in appalto e del costo degli smaltimenti, In ogni caso comunque dovrà essere:

$\Sigma T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento = totale costi = € 3.699.232,05 (ruolo anno 2018)

I costi complessivi del ciclo dei rifiuti, come detto, devono essere classificati ai sensi del D.P.R. 158/1999, in costi di gestione CG, costi comuni CC, costi d'uso del capitale CK.

### **3.3 Costi di gestione CG**

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184 del G. Lgs. 152/2006 ricomprende:

1. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette a tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
2. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e delle aree pubbliche;
3. la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
4. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dal "verde pubblico", come giardini parchi e aree cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;
5. la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

### **3.4 Costi comuni (CC)**

L'allegato1, punto 2.2 D.P.R. 158/1999 ricomprende nei costi comuni:

1. i costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC); vi rientrano in particolare, purché inseriti in tale attività i costi del personale, i compensi per consulenze legali e simili, l'acquisto di beni e servizi da terzi;
2. i costi generali di gestione (CGG), che ricomprendono in particolare i costi relativi al personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione;
3. i costi comuni diversi (CCD), tra cui si ricordano i costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi.

### **3.5 Costi d'uso del capitale**

L'allegato1, punto 2.2 D.P.R. 158/1999 ricomprende nei costi d'uso del capitale:

1. gli ammortamenti;
2. gli accantonamenti;
3. la remunerazione del capitale investito.

## **PARTE IV: COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019**

### **4.1 Individuazione costi dell'appalto**

L'attivazione dei servizi previsti nella gara bandita con Determinazione n. 602 del 4/06/2018 per un importo da contrattualizzare di € 2.541.339,7 oltre iva di legge, per l'anno 2019. L'Appaltatore, su richiesta dell'Ufficio, ha provveduto a fornire il prospetto delle previsioni di costo, come da normativa, ed in particolare i costi di gestione CG, i costi comuni CC, i costi d'uso del capitale CK, dettagliati e riportati alle tabelle degli articoli seguenti. I costi del personale sono riferiti al personale del Servizio Tributi per intero e a quote parti dell'orario del personale dei Servizi tecnologici.

### **4.2 Individuazione costi del personale (interno all'ente)**

ANNO 2018			ANNO 2019		
funzioni	tempo dedicato	importo	funzioni	tempo dedicato	importo
Funz. Dirett.-cat-D3 -	20%	€ 11.745,03	Funz. Dirett.-cat-D3 -	30%	€ 17.678,15
Istr. Tecn. -cat C -	20%	€ 6.824,49	Istr. Tecn. -cat C -	40%	€ 13.191,71
Coll. Amm.-cat B3	40%	€ 12.115,63	Coll. Amm.-cat B3	40%	€ 11.865,57
Istr. Amm. -cat C -	5%	€ 1.580,94	Istr. Amm. -cat C -	10%	€ 3.102,28
Istr. Dirett.-cat-D1 -	40%	€ 17.034,53	Istr. Dirett.-cat-D1 -	40%	€ 16.897,54
Istr. Amm. -cat C -	90%	€ 28.336,43	Istr. Amm. -cat C -	90%	€ 30.491,06
Coll. Amm.-cat B3	100%	€ 33.770,86	Coll. Amm.-cat B3	100%	€ 31.719,23
Coll. Amm.-cat B3	100%	€ 28.085,88	Coll. Amm.-cat B3	100%	€ 27.094,78
		<b>€ 139.493,79</b>			<b>€ 152.040,33</b>

Dalle tabelle sopra indicate, si evince che per l'anno 2019 i costi del personale interno saranno così ripartiti:

Servizio Tecnico di Igiene urbana € 45.837,12

Servizio Ufficio tributi € 106.202,61

### **4.3 Individuazione costi di smaltimento**

Nella tabella che segue sono riportati il quantitativo complessivo di RSU e dei diversi codice rifiuto di raccolta differenziata prodotti nel periodo 2016-2019, con l'avvertenza che i dati 2018 risultano dati certi fino a Ottobre e presunti per i restanti due mesi dell'anno, mentre sono stimati per l'anno 2019.

codice rifiuto	tipologia di rifiuto	unità di misura	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018* (presunti)	ANNO 2019* (presunti)
200301	rsu	tonn	2421,64	2412,78	2600	2400
200108	biodegradabile cucina e mense	tonn	3058,2	2937,33	3130	2980
200303	residui pulizia strade	tonn	289,47	265,82	298	280
200201	umido verde	tonn	470,38	511,08	600	560

200138	legno	tonn	167,48	190,14	290	170
200138	legno	tonn	/	//	//	//
200139	Plastica dura	tonn	2,67	//	//	//
200111	tessili	tonn	83	20,82	100	21
150101	cartone	tonn	225,65	223,78	230	230
200101	carta	tonn	890,13	864,3		
200102	vetro	tonn	//			
150106	vetro	tonn	930,22	1007,62	1010	1010
160103	pneumatici	tonn	17,52	11,62	15	12
160103	pneumatici	tonn	//			
170107	inerti mc	tonn	569	685	800	8000
130205	oli esausti	Tonn.	//	0,4		
200126	oli e grassi diversi	tonn	9,35	5,8	5,4	5,4
200125	oli e grassi commestibili esausti	tonn	8,415	8,343	8	8
80318	toner	tonn	0.80	0,405	0,6	0,6
80317	toner	tonn	//	//	//	//
200110	abbigliamento	tonn	8,385	10,035	13	13
200134	batterie diverse dal 200133	tonn	//	//	//	//
200133	batterie	tonn	0.98	0,845	1,15	1,15
200121	tubi fluorescenti	tonn	0.455	0,625	0,75	0,75
200123	frigoriferi	tonn	23,74	27,2	26	26
200140	metallo	tonn	17,82	36,19	30	30
200136	R4 apparecchiature elettriche	tonn	42,63	44,79	45	45
150111	t/f	tonn	0,545	0,4	1,25	1,25
150102	plastica	tonn	526,13	547	550	550
200135	televisori	tonn	30	32,18	32	32
150110	imballaggi metallici sporchi	tonn	1,375	0,805	1,1	1,1
200132	farmaci scaduti	tonn	1,7	1,776	2,00	2,00
200307	Ingombranti	tonn			76	55

Le valutazioni attinenti ai costi stimati per lo smaltimento **per il 2019** vengono effettuate sulla base delle quantità che presumibilmente verranno conferite nella prossima annualità, ipotizzando l'invariabilità delle tariffe. Tuttavia gli importi segnati come costi presunti sono da considerarsi tali e saranno la base degli impegni di spesa predisposti ad inizio anno, fino a quando non si rilevassero sostanziali variazioni nelle quantità conferite e nelle tariffe d'impianto tali da dovervi apportare opportune modifiche.

**Tabella: tariffe di riferimento:**

<b>TARIFE DI SMALTIMENTO 2018</b>					
codice rifiuto	tipologia di rifiuto	unità di misura	tariffa	iva	tariffa con iva
200301	rsu * (al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	tonn	€ 164,32	€ 16,43	€ 180,75
	ecotassa (per RD tra il 65% e il 74,99%)	tonn	€ 5,39	€ 0,54	€ 5,93
200108	prodegradabile cucina e mense	tonn	€ 91,63	€ 9,16	€ 100,79
200303	pulizia strade	tonn	€ 132,40	€ 13,24	€ 145,64
200201	umido verde	tonn	€ 91,63	€ 9,16	€ 100,79
200138	legname (fino al 31/03/2018) (al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	kg	€ 200,00	€ 40,00	€ 240,00
200138	legname (dal 1/04/2018 al 31/12/2018) (al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	kg	€ 185,00	€ 37,00	€ 222,00
160103	pneumatici *(al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	tonn	€ 150,00	€ 30,00	€ 180,00
200111	tessili (fino al 31/03/2018)(al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	tonn	€ 250,00	€ 50,00	€ 300,00
200111	tessili (dal 1/04/2018 al 31/12/2018)(al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	tonn	€ 185,00	€ 37,00	€ 222,00
170107	inerti mc	mc	€ 6,10	€ 0,03	€ 6,13
200307	ingombranti * (al netto dell'incidenza dell'ecotassa)	tonn	€ 116,68	€ 23,34	€ 140,02

Si riepilogano nelle tabelle di seguito indicate i costi assunti e presunti distinti per i diversi anni:

<b>costi 2017</b>			
codice rifiuto	tipologia	impegni assunti	spese accertate
200301	RSU	€ 450.000,00	€ 439.023,43
200108	biodegradabile cucina e mense		
200201	umido verde	€ 330.000,00	€ 319.255,38
200303	pulizia strade	€ 42.000,00	€ 38.714,01
200138	legname	€ 30.000,00	€ 27.190,02
200111 160103	tessili, pneumatici		
200307	ingombranti	€ 34.000,00	€ 16.412,83
		0	€ -
170107	inerti mc	€ 6.000,00	€ 4.178,50
<b>totale costi</b>		€ 892.000,00	€ 844.774,17

<b>costi impegnati 2018 per smaltimenti</b>			
codice rifiuto	tipologia	impegni assunti	spese presunte
		€ 360.000,00	
200301	RSU	€ 108.053,34	€ 468.053,34
200108	biodegradabile cucina e mense		
200201	umido verde	€ 330.000,00	€ 330.000,00
200303	pulizia strade	€ 42.000,00	€ 42.000,00
200138	legname	€ 30.000,00	€ 30.000,00
200111 160106	tessili e pneumatici	27.000,00 €	
200307	ingombranti	7.000,00 €	€ 34.000,00
	varie		
170107	inerti mc	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<b>totale costi</b>		€ 910.053,34	€ 910.053,34

<b>costi presunti per smaltimenti anno 2019</b>			
codice rifiuto	tipologia	impegni assunti	spese presunte
		€ 444.000,00	
200301	RSU		€ 444.000,00
200108	biodegradabile cucina e mense		
200201	umido verde	€ 330.000,00	€ 330.000,00
200303	pulizia strade	€ 42.000,00	€ 42.000,00
200138	legname	€ 30.000,00	€ 30.000,00
200111/160103	tessili e pneumatici	27.000,00 €	
200307	ingombranti	7.000,00 €	€ 34.000,00
	varie		
170107	inerti mc	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<b>totale costi</b>		€ 886.000,00	€ 886.000,00

Per quanto attiene alle premialità/penalità previste dalla Regione Sardegna con la deliberazione di Giunta RAS n. 67/33 del 29.12.2015 le modalità di calcolo di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata e delle corrispondenti premialità attribuite ai Comuni virtuosi sono state ricondotte a quelle approvate per l'anno 2014.

Per l'annualità 2017 il sistema delle premialità/penalità si presenta maggiormente articolato in virtù del dell' art. 32 della legge n.221/2015, che stabilisce una modulazione del tributo di smaltimento in discarica in funzione della percentuale di differenziata conseguita dai comuni, rispetto alla soglia minima prevista del 65%, calcolata su base annua dall'ARPAS secondo quanto previsto dalle linee guida statali di cui al D.M: Ambiente del 26.05.2016.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/23 si stabiliva il mantenimento per il 2018 e il 2019 del meccanismo di premialità/penalità regionale al fine di favorire il raggiungimento di migliori livelli di raccolta differenziata. Il meccanismo da applicare nel 2018 e il 2019 prevede che:

1. la premialità/penalità verrà applicata sulla base delle percentuali di raccolta differenziata conseguite dai Comuni nell'anno precedente e calcolate dall'ARPAS secondo quanto previsto dal D.M. Ambiente del 26.5.2016 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44/22 del 25.7.2016;

2. il valore soglia da conseguire negli anni 2017 e 2018 ai fini dell'applicazione della premialità, rispettivamente, 2018 e 2019 è fissato nel 70% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 25% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;

3. il valore soglia da conseguire negli anni 2017 e 2018 ai fini dell'applicazione della premialità di eccellenza, rispettivamente, 2018 e 2019 è fissato nell'80% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 50% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;

4. la premialità non sarà differenziata in funzione dell'impianto di destinazione;

5. la premialità/penalità verrà erogata con cadenza annuale;

6. al mancato raggiungimento del 65% previsto dalla normativa, oltre all'aggravio dell'ecotassa sul conferimento in discarica per disposizione statale, verrà applicata la tariffa piena dell'impianto di conferimento del residuale, con l'aggiunta di una penalizzazione del 5% della tariffa base, al netto dell'incidenza dell'ecotassa;

Come risulta agli atti dell'Ente la comunicazione e l'accertamento delle premialità avvengono con un certo ritardo rispetto al momento in cui vengono effettuati i conferimenti delle varie frazioni differenziate alle quali conseguono.

Per questo motivo non viene presentato, in questa relazione, un quadro riassuntivo delle spese effettivamente sostenute nel corso del 2018 ma bensì presunte, oltre che per il fatto che l'anno al momento attuale non risulta ancora concluso e le spese non sono pertanto definite. La verifica dei costi effettivi 2019, o di eventuali premialità da inserire nei quadri di spesa 2019, verrà accertato nel corso dell'anno 2018 conformemente alle scadenze di legge.

#### **4.4 Individuazione di costi comuni diversi e confronto costi**

Nel riquadro sottostante sono riproposti i costi effettivi del 2017 e presunti 2018 con indicazione dell'entità della premialità corrisposta dalla RAS, erogate come note di credito rispetto alla fatturazione relativa al conferimento del rifiuto residuale.

<b>CONFRONTO COSTI Reali 2017 e presunti 2018</b>		
	2017	2018
COSTO CONTRATTO	€ 2.508.679,07	€ 2.508.679,07
BONUS ART 21	€ -	€ -
bonifica extraurbano	€ 34.020,69	€ -
COSTO COMPLESSIVO compresa iva	€ 2.796.969,74	€ 2.759.546,98
COSTI SMALTIMENTO	€ 844.774,09	€ 910.053,34
PREMIALITA RAS compresa iva	-€ 108.053,34	-€ 108.053,34
SPESE TECNICHE		€ -
SPESE COMMISSIONE GIUDICATRICE		€ 9.600,00
SPESE DIPUBBLICITA/ANAC		€ 11.397,65
DEC		€ -
INCARICO PROFESSIONALE	€ 26.137,00	€ -
PERSONALE	€ 106.538,90	€ 139.493,79
CARC	€ 82.294,01	€ 70.000,00
AGEVOLAZIONI CONCESSE	€ 2.603,10	€ 3.238,30
MIUR	-€ 14.942,30	-€ 14.942,30
<b>TOTALI</b>	<b>€ 3.736.321,19</b>	<b>€ 3.780.334,42</b>
RUOLO (lista di carico)	€ 3.818.586,69	€ 3.699.232,05
<b>VARIAZIONE</b>	<b>-€ 82.265,50</b>	<b>€ 81.102,37</b>

E' stato inserito nei costi CCD (Costi comuni diversi) il fondo svalutazione crediti pari a € 30.000,00 e l'importo dei crediti inesigibili, calcolato pari al 0,5% del valore del PEF 2017 considerato al netto dello stesso, per un importo pari a € 18.496,16.

E' stato inserito in tabella anche il valore del ruolo principale emesso per i due anni analizzati, i quali confrontati con i costi effettivamente sostenuti, forniscono scostamenti in più e in meno, che compensati entreranno a far parte dei costi comuni diversi CCD indicati nel PEF 2019 per un importo pari a € 1.163,13 da considerare in aumento.

**PARTE V: TABELLE CK-CG-CC-**

**CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE**

<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti (Cantiere+Centro servizi)	
Ammortamento mezzi e attrezzature (Tutto meno Scorte e impianti)	€ 213.583,21
ammortamenti subentri noleggio operativo	€ 81.740,00
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti (Scorte)	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 295.323,21</b>
<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
<b>Totale B</b>	<b>€ -</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ -</b>
Tasso di rendimento rn	
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ 295.323,21</b>

**CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE		
<b>CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>												
				costo	%	quota					<b>CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 96.948,88			€ 499.170,94	50%	€ 249.585,47				€ 346.534,35	CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 51.523,31			€ 175.154,70	50%	€ 87.577,35				€ 139.100,66	CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU			€ -	€ -	50%	€ -			€ 56.026,22	€ 56.026,22	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU										€ 486.000,00	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	
Sgravio permialità										€ -	Sgravio permialità	
AC altri costi (duvre)										€ 6.100,00	altri costi (duvre)	
AC - Altri costi (racc. acc.+merc.+ pann.+manif.+camp. inf.)	€ 11.823,44			€ 42.433,09	50%	€ 21.216,54				€ -	AC - Altri costi (trasp. a dist., serv. vari, camp. inf.)	
<b>Totale CGIND</b>	€ -	€ 160.295,63	€ -	€ 716.758,72		€ 358.379,36	€ -	€ -	€ -	€ 56.026,22	€ 1.066.801,21	<b>Totale CGIND</b>
<b>CGD – Ciclo della raccolta differenziata</b>												
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>				€	%	Quota					<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>	
Frazione Organica (FORSU)	€ 71.251,16			€ 300.226,22	50%	€ 150.113,11				€ 221.364,27	Frazione Organica (FORSU)	
Carta	€ 46.537,98			€ 166.145,60	50%	€ 83.072,80				€ 129.610,78	Carta	
Plastica	€ 46.394,17			€ 151.849,33	50%	€ 75.924,66				€ 122.318,83	Plastica	
Vetro	€ 28.919,42			€ 114.770,72	50%	€ 57.385,36				€ 86.304,78	Vetro	
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -				€ -	Verde	
Ingombranti	€ 756,83			€ 8.577,40	50%	€ 4.288,70				€ 5.045,53	Ingombranti	
Altre tipologie (imballaggi+RUP)	€ 12.562,37			€ 62.180,59	50%	€ 31.090,29				€ 43.652,66	Altre tipologie (imballaggi+RUP)	
RAEE	€ 1.513,66			€ 17.154,81	50%	€ 8.577,40				€ 10.091,06	RAEE	
TESSILI	€ 504,55			€ 5.811,82	50%	€ 2.905,91				€ 3.410,46	TESSILI	
TRASPORTO CDR	€ 32.800,42			€ 57.019,30	50%	€ 28.509,65				€ 61.310,07	TRASPORTO CDR	
Contributo CONAI (a dedurre)										€ -	Contributo CONAI (a dedurre)	
<b>Totale CRD</b>	€ -	€ 241.240,55	€ -	€ 883.735,80		€ 441.867,90	€ -	€ -	€ -	€ 683.108,44	<b>Totale CRD</b>	
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>				€	%	Quota					<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>	
Frazione Organica (FORSU)					50%	€ -				€ 280.000,00	Frazione Organica (FORSU)	
Carta e cartone					50%	€ -				€ -	Carta e cartone	
Plastica					50%	€ -				€ -	Plastica	
Vetro					50%	€ -				€ -	Vetro	
Verde					50%	€ -				€ 50.000,00	Verde	
Ingombranti					50%	€ -				€ -	Ingombranti	
Farmaci					50%	€ -				€ -	Farmaci	
Filtri olio					50%	€ -				€ -	Filtri olio	
Inerti					50%	€ -				€ 6.000,00	Inerti	
Legno					50%	€ -				€ 30.000,00	Legno	
Pile					50%	€ -				€ -	Pile	
Pneumatici					50%	€ -				€ -	Pneumatici	
Sabbia					50%	€ -				€ -	Sabbia	
Toner					50%	€ -				€ -	Toner	
Oli minerali					50%	€ -				€ -	Oli minerali	
Rifiuti abbandonati					50%	€ -				€ -	Rifiuti abbandonati	
Cimiteriali					50%	€ -				€ -	Cimiteriali	
Vernici e solventi					50%	€ -				€ -	Vernici e solventi	
Altri tipi					50%	€ -				€ 34.000,00	Altri tipi	
Entrate da recupero (a dedurre)										€ -	Entrate da recupero (a dedurre)	
<b>Totale CTR</b>	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	<b>Totale CTR</b>	
<b>Totale CG</b>	€ -	€ 401.536,17	€ -	€ 1.600.494,52		€ 800.247,26	€ -	€ -	€ -	€ 456.026,22	€ 2.149.909,65	

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
costi di riscossione	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 70.000,00
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CARC</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 70.000,00</b>
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
quota di personale amministrazione comunale		€ -		€ 152.040,33	€ -	€ 152.040,33
Gestione CDR		€ 15.727,08		€ 125.254,62	€ -	€ 140.981,70
ECOCENTRO MOBILE		€ 873,80		€ 5.391,14		€ 6.264,94
Gestione Centro servizi		€ 65.318,76		€ 42.998,11	€ -	€ 108.316,87
TRASPONDER DA APPLICARE, SERVIZI TERRITORIALI		€ 2.456,60		€ 10.579,54		€ 13.036,13
NUMERO VERDE				€ 84.396,47		€ 84.396,47
CAMPAGNA INFORMATIVA		€ 30.702,37				€ 30.702,37
COSTI DI GARA		€ 2.241,05				€ 2.241,05
FORNITURE		€ 137.894,02				€ 137.894,02
Quota di personale CG				€ 800.247,26		€ 800.247,26
COSTI DEC				€ 41.170,02		€ 41.170,02
<b>Totale CGG</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 255.213,66</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.220.907,48</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.517.291,16</b>
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
verifica ruoli 2017/2018 in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 1.163,13	-€ 1.163,13
Spese imprevisti e funzioni tecniche art 113					€ 85.400,00	€ 85.400,00
revamping					€ 20.900,00	€ 20.900,00
bonifiche					€ 27.500,00	€ 27.500,00
spese per accertamenti di laboratorio					€ 6.100,00	€ 6.100,00
crediti inesigibili (0,5% di € 3.699.232,05)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.496,16	€ 18.496,16
fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
agevolazioni concesse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.238,30	€ 3.238,30
Contributo Miur (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 14.924,30	-€ 14.924,30
Compensazione per rimborso Tari anni 2015/16/17					€ 2.861,92	€ 2.861,92
Recupero evasione (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CCD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 178.408,95</b>	<b>€ 178.408,95</b>
<b>Totale CC</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 325.213,66</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.220.907,48</b>	<b>€ 178.408,95</b>	<b>€ 1.765.700,11</b>

<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>		<b>COSTI APPALTATORE</b>	<b>COSTI AMMINISTRAZ.</b>	<b>TOTALI</b>	
<b>CG Costi di Gestione ANNO 2019</b>	<b>CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	<b>CSL Costi spazzamento e lavaggio strade</b>	€ 346.534,35	€ 346.534,35	
		<b>CRT Costi di raccolta e trasporto rsu</b>	€ 139.100,66	€ 139.100,66	
		<b>CTS Costi di trattamento e smaltimento rsu</b>		€ 542.026,22	€ 542.026,22
		<b>Premialità 2018 (presunta)</b>			
		<b>AC Altri costi</b>	€ 39.039,98		€ 39.139,98
	<b>Totale costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>		<b>€ 524.674,99</b>	<b>€ 542.026,22</b>	<b>€ 1.066.801,21</b>
	<b>CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>	<b>CRD Costi di raccolta differenziata per materiale</b>	€ 683.108,44		€ 683.108,44
		<b>CTR Costi di trattamento e riciclo</b>		€ 400.000,00	€ 400.000,00
		<b>Totale costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>		<b>€ 683.108,44</b>	<b>€ 400.000,00</b>
	<b>Totale costi di gestione</b>		<b>€ 1.207.783,43</b>	<b>€ 942.026,22</b>	<b>€ 2.149.909,65</b>
<b>CC Costi Comuni ANNO 2019</b>	<b>CARC</b>		€ 70.000,00	€ 70.000,00	
	<b>CGG Costi generali di gestione</b>	€ 1.517.291,16	€ 0,00	€ 1.517.291,16	
	<b>CCD Costi comuni diversi</b>		€ 178.408,75	€ 178.408,75	
	<b>RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche</b>		€ 0,00	€ 0,00	
	<b>Totale Costi Comuni</b>		<b>€ 1.517.291,16</b>	<b>€ 248.408,75</b>	<b>€ 1.765.699,91</b>
	<b>CK Costi d'Uso del Capitale ANNO 2019</b>	<b>AMM Ammortamenti</b>	€ 295.323,21		€ 295.323,21
<b>ACC Accantonamenti</b>				€ 0,00	
<b>R Remunerazione del capitale investito</b>				€ 0,00	
<b>Totale costi d'uso del capitale</b>		<b>€ 295.323,21</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 295.323,21</b>	
<b>Totale piano economico finanziario</b>		<b>€ 3.020.397,80</b>	<b>€ 1.190.434,97</b>	<b>4.210.932,8</b>	

## PARTE VI: CONCLUSIONI

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.149.909,65
CC- Costi comuni	€ 1.765.700,11
CK - Costi d'uso del capitale	€ 295.323,21
Minori entrate per riduzioni (compresi nei CC)	€ 2.861,92
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni (compresi nei CC)	€ 3.238,30
<b>Totale costi</b>	<b>€ 4.210.932,97</b>
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>	
<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 139.100,66
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 56.026,22
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU premialità (presunta 2018)	€ -
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 683.108,44
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 400.000,00
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.764.235,32</b>
<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 346.534,35
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 70.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.517.291,16
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 178.408,95
AC - Altri Costi	€ 33.039,98
AC - Altri Costi	€ 6.100,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 2.151.374,44</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 295.323,21
<b>Totale</b>	<b>€ 2.446.697,65</b>
Totale fissi + variabili	<b>€ 4.210.932,97</b>
<b>contributi CONAI</b>	-€ 200.000,00
<b>sgravio premialità (DGR N.65/32 del 2016 e successive) rif. anno 2018</b>	-€ 108.053,34
Totale al netto di premialità e contributi Conai	<b>€ 3.902.879,63</b>